

CALDERARA - Tra i suggerimenti anche telecamere, cancellate e servizi per la nuova area, pronta tra 2 anni

di Simone Carcano

CALDERARA - Ben collegato al resto delle ciclabili della città, che possa essere vissuto dalle famiglie, pur mantenendo le sue caratteristiche naturali, ma anche sicuro con cancelli e recinzioni. Così residenti e cittadini vorrebbero il parco dell'acqua. E l'Amministrazione comunale ora presenta i risultati della coprogettazione dell'area verde di via Paisiello a Calderara. Un parco che ha già ricevuto i finanziamenti regionali e che servirà anche per fitodepurare le acque provenienti dalla rete fognaria.

La maggioranza intende chiudere l'iter tecnico con l'approvazione in consiglio comunale entro fine maggio. Per quella data sarà presentato il progetto che considererà i vari suggerimenti raccolti in questi mesi. "Da parte dei cittadini sono emerse richieste di avere una recinzione del parco per ragioni di sicurezza pur mantenendo le sue caratteristiche naturali. Ma anche un sistema di



VERSO IL PARCO DELL'ACQUA

Dalle proposte al progetto "Interscambio con tramvia"

videosorveglianza e un fossato che faccia da naturale confine e barriera del parco", ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Giuranna. "Le richieste riguardano anche la possibilità di avere servizi come un punto attrezzato con strutture leggere purché si inseriscano in modo naturale e che possano permettere una maggiore fruizione". Tra le novità ci sarà anche il parcheggio di interscambio con la nuova metrotramvia Milano-Desio-Seregno all'altezza di via Erba. "Qui anche chi arriverà da fuori Paderno potrà lasciare l'auto per vivere il parco in bici", ha spiegato Giuranna che ha curato la fase di co-progettazione. In totale hanno risposto 47 cittadini ai questionari somministrati dall'Amministrazione comunale. "La fascia d'età tra i 26 e i 46 anni è stata quella più interessata a partecipare. Di questi oltre il 60% dei questionari è stato compilato da residenti di Calderara". Entro un mese arriverà in consiglio comunale. Tempi previsti di realizzazione: due anni.